



GOCCHE di luce per ogni mattina

AIUTARE GLI ALTRI AD ESSERE PERSONE

- «Tutto ci potrà essere pedito, ma non ci riusciremo mai a giustificare di fronte a Dio, a noi stessi e ai nostri

fratelli di non aver fatto quello che era possibile, quel poco che a tutti è possibile per aiutare altri ad essere persone». (Abbé Pierre)

- Ad un discepolo che si lamentava continuamente degli altri, il maestro disse:

«Se è la pace che vuoi, cerca di cambiare te stesso, non gli altri. È più facile proteggersi i piedi con delle pantofole che ricoprire di tappeti tutta la terra».

da: PINO PELLEGRINO, Sorsate, pagg. 172, Editrice Elledici

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

66

CICLAMINO

serie
I FIGLI, NOSTRO SORRISO

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Le coccole
che passione!

E NOI STRAPAZZIAMO DI COCCOLE I NOSTRI BAMBINI?

... Ciò sarebbe davvero auspicabile, anche perché le coccole, **se dosate con equilibrio e intelligenza, sono davvero indispensabili.**



Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

archivio edv



... Labbraccio,
la carezza
sul volto,
il bacio sulla guancia...

«STRAPAZZAMI DI COCCOLE»...

... Così diceva Topo Gigio, un simpatico pupazzo della televisione, conosciuto dalle vecchie e nuove generazioni.

- ✓ **Le coccole** sono come "la ciliegina sulla torta", il coronamento dei nostri modi di amare le nostre piccole creature, l'affetto che riversiamo quotidianamente sui nostri bimbi, fatto di tanti piccoli, ma essenziali gesti concreti.
- ✓ **Le carezze** prima della nanna, i bacetti teneri e affettuosi quando, nell'intimità della sera, ci ritroviamo insieme, ci rilassiamo seduti sul divano, al termine di una faticosa giornata.
- ✓ **I forti abbracci inaspettati**, quegli abbracci sinceri e generosi, che fanno rimanere senza fiato, ma che **hanno il meraviglioso potere di riscaldare il cuore.**

CAREZZE AFFETTIVE E BISOGNO DI TENEREZZA.

Un bambino equilibratamente coccolato è un bambino fortunato, attrezzato per il futuro, pronto ad intraprendere il cammino della crescita con "una marcia in più", che lo porterà, senza dubbi, ad essere un adulto sereno e positivo.

Nel mio contatto quotidiano con i bambini della scuola dell'infanzia, non posso che constatare una rilevante carenza di affetto lamentata da moltissimi bimbi.

Vi sono sempre più bambini "assetati" di tenerezza, che cercano disperatamente dalle maestre il contatto fisico reale, cioè l'abbraccio, la carezza sul volto, il bacio sulla guancia...

Probabilmente questo deriva dal fatto che i genitori hanno sempre meno tempo per i propri figli che conseguentemente vivono, molte volte, in situazioni confuse.

Le figure parentali, nella maggior parte dei casi, sono fuori di casa tutto il giorno e rincasano ad orari impossibili, la sera, costringendo i piccoli ad essere sbalottati tra nonni, zii, baby-sitter e scuola dell'infanzia.

Le mamme, i papà, quindi, avendo pochissimo tempo da dedicare alle loro piccole creature, si sentono in colpa e per questo motivo, li coprono di regali (giocattoli, dolciumi...), dimenticando

quando la cosa più importante: l'**AFFETTO**. C'è una cosa che secondo me può essere utile:

fermarsi qualche volta a contemplare gli occhi trasparenti dei nostri bambini.

Scopriremo allora che luccicheranno di gioia, quando al termine di una qualsiasi sera, o alla fine di una estenuante giornata, correremo loro incontro per abbracciarli e stringerli forte al nostro petto.

COCCOLARE I NOSTRI FIGLI PER FARLI SENTIRE PIÙ AMATI.

Speriamo davvero che queste parole possano diventare per tanti genitori, e anche per noi, un "motto indiscutibile e prezioso", un modo di vivere quotidianamente il rapporto di amore con i nostri bimbi. Coccolare i nostri figli per farli sentire più amati, forti, sicuri e soprattutto capaci di non tenere per se stessi questo amore.

Un amore dunque che genera amore, che produce gioia, che dà un senso profondo all'esistenza, che non è frutto di irrefrenabili egoismi, perché se accolto, viene riversato sui fratelli.

In fondo «ora solo tre cose contano: **FEDE, SPERANZA, AMORE**. La più grande di tutte è l'amore» (1 Cor 13,13). **educare**



archivio edv